



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 7367

Del 31/05/2021

---

Identificativo Atto n. 3238

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

PIANO 2021-2025 PER LA PROTEZIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA DALL'  
ORGANISMO NOCIVO POPILLIA JAPONICA NEWMAN.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI, AGEVOLAZIONI FISCALI, ZOOTECNIA E POLITICHE ITTICHE

#### VISTO:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;
- il Decreto ministeriale del Mipaaf 22 gennaio 2018 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman nel territorio della Repubblica italiana";
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- la legge regionale del 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale" e ss.mm.ii.;
- il D.d.u.o. 4 settembre 2020 - n. 10233 "Aggiornamento dell'area delimitata per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Lombardia";

**CONSIDERATO** che *Popillia japonica* Newman, per i gravi danni di tipo economico, ambientale e sociale che può arrecare, ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/1702, è inserita tra gli organismi nocivi da quarantena prioritari per la UE;



## Regione Lombardia

---

**DATO ATTO** che le disposizioni sopra richiamate impegnano la Regione Lombardia, attraverso il Servizio fitosanitario regionale:

- ad effettuare controlli sui vegetali e sui prodotti vegetali nelle loro varie fasi di produzione e movimentazione;
- a predisporre e realizzare piani di sorveglianza e monitoraggio al fine di individuare prontamente l'eventuale presenza di un organismo nocivo da quarantena;
- a predisporre ed applicare piani di lotta finalizzati all'eradicazione o al contenimento di detti organismi nocivi da quarantena;
- ad applicare ogni misura per ridurre i rischi derivanti dalla presenza di organismi nocivi da quarantena ad un livello accettabile;

**CONSIDERATO** che nell'area delimitata per *Popillia japonica Newman* è presente l'Hub internazionale di Milano Malpensa e che pertanto è necessario mettere in atto specifiche misure fitosanitarie per la gestione del rischio di diffusione passiva del coleottero, così come previsto dal Regolamento (UE) 2016/2031;

**VALUTATA** la necessità di definire un piano di protezione dell'Hub internazionale di Malpensa da *Popillia japonica Newman* in collaborazione con la società SEA Aeroporti Milano;

**CONSIDERATO** che, in funzione del rischio, le misure fitosanitarie potranno coinvolgere, oltre a SEA Aeroporti Milano, anche l'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (ANAS) e FERROVIENORD quali gestori delle principali vie d'accesso all'aeroporto di Milano Malpensa;

**RITENUTO** pertanto necessario approvare un piano pluriennale di protezione dell'aeroporto di Malpensa per il periodo 2021-2025 che individui le opportune misure fitosanitarie per la gestione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica Newman*, così come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari, Agevolazioni Fiscali, Zootecnia e Politiche Ittiche attribuite con la DGR n. XI/1631 del 15 maggio 2019;

**VISTO** l'art. 17 l.r. 20 del 07.07.2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

### DECRETA

1. di approvare un piano pluriennale di protezione dell'aeroporto di Malpensa per il periodo 2021-2025 che individui le opportune misure fitosanitarie finalizzate alla gestione del rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica Newman*, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/2031, così come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;



## Regione Lombardia

---

2. di trasmettere il presente atto a: società SEA Aeroporti Milano, Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (ANAS) e FERROVIENORD;
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

ANDREA AZZONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**Allegato A**

**Piano 2021-2025 per la protezione dell'aeroporto di Malpensa  
dall'organismo nocivo *Popillia Japonica* Newman**



## SOMMARIO

Introduzione .....	3
Origine dell'infestazione.....	3
Obiettivi del piano .....	3
Responsabili per l'attuazione del piano .....	4
Misure fitosanitarie di prevenzione relative alla vegetazione all'interno dell'aeroporto in carico a SEA .....	4
Autocontrollo .....	5
Misure fitosanitarie di prevenzione relative alla vegetazione in carico ad ANAS.....	6
Misure fitosanitarie di prevenzione relative alla vegetazione in carico a Ferrovie Nord.....	6
Livelli di rischio e relative misure ufficiali per la gestione del rischio fitosanitario.....	6
Livello 1.....	6
Livello 2.....	7
Livello 3.....	7
Livello 4.....	7
Livello 5.....	7
Informazione .....	8
Revisione del Piano.....	8
Allegato 1, Mappa della superficie aeroportuale.....	9
Allegato 2, specie particolarmente sensibili a <i>Popillia japonica</i> (informazioni ricavate dal monitoraggio effettuato dal Servizio Fitosanitario regionale).....	10
Allegato 3, specie non sensibili a <i>Popillia japonica</i> (informazioni ricavate dal monitoraggio effettuato dal Servizio Fitosanitario regionale) .....	11

## INTRODUZIONE

*Popillia japonica* Newman (Coleoptera *Scarabeidae*) è specie originaria del Giappone e presente in diversi Paesi, tra cui gli Stati Uniti, dove causa ingenti danni diretti e un significativo ricorso a trattamenti insetticidi. In Europa il coleottero era noto, fino al 2014, solo nelle Isole Azzorre (Portogallo), mentre non era presente nell'Europa continentale. Allo stadio larvale questa specie si nutre delle radici di piante da prato. Gli adulti, che volano da fine maggio ad ottobre, con un picco attorno alla metà di luglio. Sono polifagi e si alimentano su oltre 300 specie vegetali diverse. Non tutte le specie vengono attaccate con la stessa intensità, ma tra esse sono comprese piante spontanee, ornamentali, da fiore, da pieno campo, da frutto e forestali. Il parassita si nutre a spese di o delle foglie, dei fiori e dei frutti di piante da frutto, ornamentali, spontanee e di colture di pieno campo. Tra le specie d'interesse agrario si possono ricordare: mais, soia, vite, melo e pesco e actinidia. *Popillia japonica* è stato incluso nella lista dei 20 organismi nocivi alle piante prioritari per il territorio dell'Unione Europea.

In Lombardia la specie è stata rinvenuta e identificata nel mese di luglio del 2014 lungo il Naviglio Vecchio a Turbigo (Milano) e segnalata al Servizio fitosanitario di Regione Lombardia che si è attivato con specifici piani di indagine e di controllo.

Questo piano è la prosecuzione del precedente piano 2016-2020. Le misure fitosanitarie sono state riviste in funzione dell'evoluzione della situazione dell'infestazione nella regione.

## ORIGINE DELL'INFESTAZIONE

Dalle indagini di campo effettuate nel corso del 2015 non sono emerse evidenze che l'introduzione accidentale di *Popillia japonica* sia avvenuta attraverso gli aeroporti presenti nell'area di prima segnalazione: aeroporto internazionale di Malpensa (VA) e aeroporto militare di Cameri (NO). Allo stato attuale non vi sono neppure evidenze che l'introduzione sia avvenuta tramite altri possibili pathways come commerci internazionali o movimentazioni a fini militari. L'origine dell'infestazione rimane quindi sconosciuta.

## OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano ha lo scopo di indicare le attività e le misure ufficiali da attuare nell'aeroporto di Malpensa e nelle immediate vicinanze al fine di ridurre il rischio di diffusione di *Popillia japonica* tramite gli aeromobili e i passeggeri in arrivo/partenza dall'aeroporto.

Soggetti coinvolti e responsabilità

I soggetti coinvolti per la realizzazione del piano sono:

- Regione Lombardia, Servizio fitosanitario;
- SEA;
- ANAS;
- Ferrovie Nord

Il Piano 2021-2025 per la protezione dell'aeroporto di Malpensa da *Popillia japonica* è approvato con decreto dal responsabile del Servizio Fitosanitario regionale, notificato ufficialmente ai soggetti coinvolti ed ha valore di ordinanza per le misure fitosanitarie elencate.

## RESPONSABILI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO

Di seguito sono individuate le figure di riferimento per l'attuazione dello stesso:

### Per la società SEA:

Il responsabile per l'attuazione del Piano 2021-2025 per la protezione dell'aeroporto di Malpensa da *Popillia Japonica* e per l'interfaccia con gli Enti/Operatori Aeroportuali è il Direttore SEA Operations Malpensa;

Il responsabile del personale tecnico che effettuerà le attività di autocontrollo è il Responsabile SEA di Maintenance Field Operations Malpensa;

Il referente per le attività di informazione nonché portavoce unico relativo a questa problematica è il Direttore SEA Public Affairs & Ext Comm.

### Per il Servizio Fitosanitario regionale:

Il responsabile per l'approvazione del Piano 2021-2025 per la protezione dell'aeroporto di Malpensa da *Popillia japonica* è il Dirigente responsabile del Servizio Fitosanitario regionale della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia;

Il referente per il coordinamento dei soggetti coinvolti nel Piano è il titolare della PO Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia.

Il referente tecnico per la verifica dell'attuazione delle misure previste dal Piano è il titolare della PO incaricata della sorveglianza fitosanitaria di Regione Lombardia.

## MISURE FITOSANITARIE DI PREVENZIONE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO IN CARICO A SEA

Le misure fitosanitarie da attuare nell'area aeroportuale al fine di gestire le zone di carico/scarico merci e passeggeri in relazione al rischio di diffusione passiva di *Popillia japonica* vengono differenziate in funzione della tipologia di area nella quale vengono applicate. A tale scopo sulla mappa della superficie aeroportuale (vedi allegato 1) sono state individuate le seguenti aree:

- Area ex cantiere;
- Aree boscate (B1, B2, B3)
- Linee di vegetazione a rischio;
- Aree a prato del sedime,
- Parcheggi.

### Area ex-cantiere.

Questa area deve essere gestita tramite una manutenzione ordinaria al fine di evitare la presenza di vegetazione attrattiva per *Popillia japonica*.

### Aree boscate B1 e B3

Le aree a bosco identificate con B1 e B3 rappresentano un rischio da gestire in quanto contengono un numero significativo di piante ospiti di *Popillia japonica* all'interno del sedime aeroportuale.

Tutti i rovi e gli arbusti attrattivi per *Popillia japonica* devono essere trinciati entro il 30 maggio di ogni anno.

La vegetazione presente al perimetro esterno delle due aree deve essere trattata con un'attrezzatura per la distribuzione del prodotto insetticida dotata di cannone ogni 15 giorni a partire dalla data di comunicazione da parte del Servizio Fitosanitario del primo trattamento della stagione (vedi livello 1 del capitolo Misure



ufficiali per la gestione del rischio fitosanitario), indicativamente nella seconda metà di giugno. I trattamenti devono proseguire fino alla metà di agosto salvo diversa indicazione del Servizio Fitosanitario.

È necessario inoltre provvedere all'eliminazione del sottobosco perimetrale, al fine di meglio eseguire i trattamenti insetticidi preventivi, nel periodo giugno-settembre.

#### **Area boscata B2 e linee di vegetazione a rischio**

La vegetazione presente al perimetro esterno dell'area boscata B2 e all'esterno dei confini del sedime aeroportuale (lati Nord, Est e Sud), identificata come linee di vegetazione a rischio, deve essere trattata con un'attrezzatura per la distribuzione del prodotto insetticida dotata di cannone ogni 15 giorni a partire dalla data di comunicazione da parte del Servizio Fitosanitario del primo trattamento della stagione (vedi livello 1 del capitolo Misure ufficiali per la gestione del rischio fitosanitario), indicativamente nella seconda metà di giugno. I trattamenti devono proseguire fino a metà di agosto salvo diversa indicazione del Servizio Fitosanitario.

#### **Aree a prato del sedime**

Tutte le aree a prato presenti all'interno del sedime aeroportuale possono divenire siti di ovideposizione da parte di *Popillia japonica*.

Le aree a prato devono essere mantenute sfalciate e successivamente trattate con un'attrezzatura che distribuisce prodotti insetticidi dotata di barra secondo le indicazioni del Servizio Fitosanitario (vedi livello 1 del capitolo Misure ufficiali per la gestione del rischio fitosanitario), ad un intervallo di 2-3 settimane fino alla revoca delle misure fitosanitarie.

#### **Parcheggi**

I parcheggi gestiti dall'aeroporto sia per il personale interno che per gli utenti sono considerati siti a rischio per la diffusione passiva di adulti di *Popillia japonica*.

Tutta la vegetazione presente all'interno dei parcheggi deve essere costantemente sfalcata nel periodo giugno-agosto. Nei parcheggi non devono essere presenti le piante particolarmente sensibili a *Popillia japonica* appartenenti alle specie riportate in allegato 2

Il Servizio Fitosanitario potrà prescrivere trattamenti insetticidi nel caso rilevi un rischio non accettabile di diffusione passiva del parassita tramite le auto parcheggiate.

### **AUTOCONTROLLO**

La SEA conduce, con proprio personale, appositamente formato dal Servizio Fitosanitario, costantemente dei controlli da giugno a settembre per verificare l'eventuale presenza di consistenti popolazioni di insetti adulti di *Popillia japonica*. In caso di aumenti repentini della popolazione dell'insetto deve darne immediata comunicazione al Servizio fitosanitario.

## **MISURE FITOSANITARIE DI PREVENZIONE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE IN CARICO AD ANAS**

Di seguito vengono indicate le misure fitosanitarie che ANAS deve attuare:

Scarpate di pertinenza delle vie di accesso all'aeroporto: mantenere, per il primo km dall'aeroporto, regolarmente rasata tramite trinciatura la vegetazione del profilo inclinato e, dove possibile, dei primi 5 metri del profilo orizzontale nel periodo giugno-agosto;

Divieto di piantumazione, sulle tratte di competenza di accesso all'aeroporto, per un raggio di 3 km, delle specie riportate in allegato 2;

## **MISURE FITOSANITARIE DI PREVENZIONE RELATIVE ALLA VEGETAZIONE IN CARICO A FERROVIE NORD**

Di seguito vengono indicate le misure fitosanitarie che Ferrovie Nord deve attuare:

- Scarpate di pertinenza delle vie di accesso all'aeroporto: mantenere, per il primo km dall'aeroporto, regolarmente rasata tramite trinciatura la vegetazione del profilo inclinato e, dove possibile, dei primi 5 metri del profilo orizzontale nel periodo giugno-agosto;
- Scarpate di pertinenza all'interno dell'area aeroportuale: mantenere regolarmente rasata la vegetazione del profilo inclinato e, dove possibile, dei primi 5 metri del profilo orizzontale tramite trinciatura nel periodo giugno-agosto;
- Aree di competenza interne all'aeroporto: mantenere regolarmente rasata tramite trinciatura la vegetazione nel periodo giugno-agosto ed eliminazione delle specie indicate in allegato 2;
- Divieto di piantumazione, sulle tratte di competenza di accesso all'aeroporto e, per un raggio di 1 km, delle specie riportate in allegato 2;
- Divieto di piantumazione sulle tratte di competenza all'interno dell'aeroporto delle specie riportate in allegato 2.

## **LIVELLI DI RISCHIO E RELATIVE MISURE UFFICIALI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO**

### **FITOSANITARIO**

Il Servizio Fitosanitario effettua controlli con il proprio personale ispettivo per valutare di volta in volta il rischio fitosanitario sulla vegetazione e in tutte le aree di carico/scarico merci e passeggeri e prevenire la diffusione passiva di *Popillia japonica* al di fuori dell'area focolaio tramite gli aeromobili.

Il rischio fitosanitario, certificato dagli ispettori fitosanitari durante le ispezioni, viene categorizzato nei 5 livelli di seguito riportati. Le misure ufficiali afferenti a ciascun livello diventano obbligatorie dal momento dell'attivazione dello stesso tramite la comunicazione ufficiale del Servizio Fitosanitario.

**Al fine di ridurre il rischio fitosanitario le misure previste per ciascun livello includono quelle dei livelli precedenti.**

#### **Livello 1**

Esecuzione dei trattamenti insetticidi preventivi sulla vegetazione del sedime aeroportuale, nonché controllo meccanico e/o chimico della vegetazione presente sulle vie di raccordo tra il Terminal 1 e il Terminal 2.

Divieto per tutti gli aeromobili di mantenere aperti gli accessi (porte, portelli e portelloni) oltre il tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle operazioni di Handling.

## ***Livello 2***

Disinsettazione di tutti gli aeromobili merci e passeggeri sostano nelle piazzole 700 e 800 del Terminal 1 e che effettuano operazioni di carico merci e/o imbarco nell'arco temporale che va dalle 10.00 del mattino alle 18.00 del pomeriggio, per mezzo di un trattamento insetticida da eseguirsi prima della partenza e successivamente alla chiusura di tutti i portelli.

Trattamento insetticida della pavimentazione delle piazzole di sosta 700 e 800.

## ***Livello 3***

Disinsettazione di tutti gli aeromobili passeggeri che sostano nelle piazzole di sosta del Terminal 1 comprese tra l'area 300 e l'area 600 e che effettuano operazioni di imbarco nell'arco temporale che va dalle 12.00 alle 16.00 per mezzo di un trattamento insetticida da effettuarsi immediatamente prima della partenza.

La disinsettazione è limitata alla stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco attraverso i finger mentre riguarda sia la cabina che la stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco in assenza dell'ausilio dei finger.

Trattamento insetticida della pavimentazione delle piazzole di sosta del Terminal 1 comprese tra l'area 300 e l'area 600.

## ***Livello 4***

Disinsettazione di tutti gli aeromobili passeggeri che sostano nelle piazzole di sosta del Terminal 1 comprese tra l'area 300 e l'area 600 e che effettuano operazioni di imbarco nell'arco temporale che va dalle 10.00 alle 18.00 per mezzo di un trattamento insetticida da effettuarsi immediatamente prima della partenza.

La disinsettazione è limitata alla stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco attraverso i finger mentre riguarda sia la cabina che la stiva per gli aeromobili che effettuano l'imbarco in assenza dell'ausilio dei finger.

## ***Livello 5***

Disinsettazione di tutti gli aeromobili passeggeri in partenza dal Terminal 2 che effettuano operazioni di imbarco nell'arco temporale che va dalle 12.00 alle 16.00 per mezzo di un trattamento insetticida da effettuarsi immediatamente prima della partenza.

Trattamento insetticida della pavimentazione delle piazzole di sosta del Terminal 2.

È facoltà del Servizio Fitosanitario Regionale, a seguito della valutazione del rischio, definire ogni ulteriore misura fitosanitaria finalizzata alla protezione dell'aeroporto di Malpensa.

Il livello di rischio risultante dalla valutazione degli ispettori e la data di inizio e revoca dell'applicazione delle relative misure fitosanitarie sono formalmente comunicati a SEA tramite PEC dal responsabile del Servizio Fitosanitario.

Per tutti i livelli di applicazione delle misure fitosanitarie sono ammesse le operazioni di handling, catering e pulizie, che devono comunque essere eseguite riducendo al minimo i tempi di apertura degli accessi all'aeromobile e con i portelli il più possibile chiusi o accostati.

I trattamenti insetticidi sono eseguiti utilizzando formulati autorizzati per lo specifico impiego (aeromobili, piazzole, aree verdi), nel rispetto delle prescrizioni di etichetta, e sono registrati in una Scheda dei trattamenti che contenga almeno le informazioni previste dal modello riportato in allegato alla presente ordinanza.

Sono derogati dall'esecuzione del trattamento di disinsettazione delle stive esclusivamente gli aeromobili che ospitano animali vivi. Il mancato trattamento deve essere debitamente motivato ed annotato nella scheda dei trattamenti di sanificazione allegando la documentazione ufficiale che attesti la presenza in stiva di animali vivi.

La responsabilità delle misure fitosanitarie di prevenzione relative alla vegetazione all'interno dell'aeroporto e dei trattamenti insetticidi previsti dal livello 1, nonché i trattamenti alla pavimentazione delle piazzole di sosta è in capo a SEA.

La responsabilità dei trattamenti degli aeromobili è in capo ai vettori.

La scheda dei trattamenti è costantemente aggiornata dai vettori e a disposizione per le opportune verifiche da parte del Servizio Fitosanitario.

Entro 30 giorni lavorativi dalla revoca delle misure fitosanitarie copia della Scheda dei trattamenti è inviata al Servizio fitosanitario al seguente indirizzo PEC [fitosanitario@pec.regione.lombardia.it](mailto:fitosanitario@pec.regione.lombardia.it).

SEA provvede a dare la massima diffusione delle comunicazioni del Servizio Fitosanitario garantendo che tutti gli operatori aeroportuali interessati siano tempestivamente informati dell'obbligo di applicare le misure fitosanitarie.

## **INFORMAZIONE**

È realizzata una specifica campagna di informazione rivolta a tutti i fruitori a vario titolo dell'aeroporto sulle misure in atto e sulle ripercussioni per la mancata attuazione delle stesse.

Per la diffusione delle informazioni viene utilizzato come canale preferenziale il Safety Committee che si svolge regolarmente a cadenza mensile.

## **REVISIONE DEL PIANO**

Le attività previste dal presente Piano sono oggetto di verifica annuale e potranno essere modificate ed integrate in funzione delle necessità che potranno emergere.



**ALLEGATO 2, SPECIE PARTICOLARMENTE SENSIBILI A *POPILLIA JAPONICA* (INFORMAZIONI  
RICAVATE DAL MONITORAGGIO EFFETTUATO DAL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE)**

Albicocco - *Prunus armeniaca*

Amolo - *Prunus pissardii*

Biancospino - *Crataegus monogyna*

Ciliegio - *Prunus avium*

Glicine - *Wisteria sinensis*

Luppolo - *Humulus lupulus*

Mirtillo - *Vaccinium spp.*

Nocciolo - *Corylus avellana*

Olmo - *Ulmus spp.*

Ontano nero - *Alnus glutinosa*

Pesco – *Prunus persica*

Pioppo nero - *Populus nigra*

Platano - *Platanus spp.*

Prugnolo - *Prunus spinosa*

Rosa - *Rosa spp.*

Rovo - *Rubus spp.*

Salice - *Salix spp.*

Susino - *Prunus domestica*

Tiglio - *Tilia spp.*

Vite - *Vitis vinifera*

Vite americana - *Parthenocissus spp.*

### **ALLEGATO 3, SPECIE NON SENSIBILI A *POPILLIA JAPONICA* (INFORMAZIONI RICAVATE DAL MONITORAGGIO EFFETTUATO DAL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE)**

Agrifoglio - *Ilex spp.*

Bagolaro - *Celtis spp.*

Bosso - *Buxus pp.*

Caco - *Diospyros kaki*

Carpino - *Carpinus spp.*

Castagno - *Castanea sativa*

Conifere – *Pinus spp.*, *Abies spp.*, ecc

Corbezzolo - *Arbutus unedo*

Corniolo - *Cornus spp.*

Crespino - *Berberis spp.*

Evonimo - *Euonymus spp.*

Faggio - *Fagus spp.*

Fotinia - *Photina spp.*

Frassino - *Fraxinus spp.*

Gelso - *Morus spp.*

Ginkgo - *Ginkgo biloba*

Ippocastano - *Aesculus spp.*

Lauro - *Prunus laurocerasus*

Ligustro - *Ligustrum spp.*

Lonicera - *Lonicera spp.*

Melograno - *Punica granatum*

Ortensia - *Hydrangea spp.*

Sambuco - *Sambucus spp.*

Sorbo - *Sorbus spp.*

Viburno - *Viburnum spp.*